

Fabio Marconi - Alberto N. A. Turra - Stefano Grasso

CARGO SENTIMENTO POPOLARE D'ASSALTO



- Medley intro -

- 1. BESA SHQIPTARE Zef Beka
- 2. BAS AVAIE VATANAM

Abolsamad Andalibi

3. SI 'NA GOCCIA Enzo del Re

Questo medley risponde al bisogno di parlare di identità. Il primo frammento è una canzone albanese e fa riferimento alla parola data e al suo valore, alla terra dei padri e delle madri, e all'invincibile amore tra un fratello e una sorella. Segue il brano, donatomi dall'artista iraniana Sara Alavi, assimilabile al mondo Sufi, in cui si fa riferimento al desiderio di casa e della propria terra («vorrei anche solo una foglia di quella terra!»), perfetto esempio di musica-poesia nella cultura iraniana. Conclude Enzo del Re, cantautore di Mola di Bari, cantastorie attivo soprattutto negli anni '70, che si esibiva percuotendo una sedia.

Ho conosciuto questo brano grazie alla mia Maestra Serena Sartori.

This medley talks about identity. The first fragment is an Albanian song about the value of the given word, the ancestors' land and the invincibile love between two siblings.

To follow, a song – akin to the Sufi world – gifted to me by the Iranian artist Sara Alavi. It refers to the longing for home and for one's land («I would even like a leaf of that land!») and it's a perfect example of music-poetry in Iranian culture. Lastly, Enzo del Re, a singersongwriter-storyteller from Mola di Bari, active mainly in the 70s, who used to perform by striking a chair. I got to know this song thanks to my Maestra Serena Sartori.

Medley afro balkan –

- 4. AMANDIATH Khaira Arby
- 5. KECKES Tradizionale ungherese
- 6. TUTTI FRUTTI Tradizionale Rom
- 7. A MEGFOGOM AZ ORDOGOD Sidoo Attila

8. DUJ DUJ Tradizionale Rom

Sono entrata a stretto contatto con la musica balcanica grazie alla collaborazione continuativa con i fisarmonicisti Vladimir Denissenkov, Jovica Jovic e Konstantin Vornicu, che mi hanno trasmesso in modo orale un po' del loro mondo, a partire da quando avevo vent'anni.

Ma il medley ha inizio con un omaggio all'artista malienne Khaira Arby e alla sua band, incrociata nei Festival cui partecipai dalla fine degli anni '90 in Mali. Sulla coda di questo sound saharawi fanno capolino registrazioni di Genova 2001.

Segue una sequenza di estratti da sonorità ungheresi, Rom rumene e ceche reinterpretate. I got close to Balkan music through the collaboration with accordionists Vladimir Denissenkov, Jovica Jovic and Konstantin Vornicu. They have been passing on a bit of their world to me since I was in my twenties. But the medley begins with a tribute to Malian artist Khaira Arby and her band. I met them at the festivals I performed at in the late 90s in Mali. At the tail end of this Saharawi sound, some recordings of the 2001 Genoa protests peep out. This is followed by extracts from reinterpreted Hungarian, Romanian and Czech sounds.

9. LAMENTO PER LA MORTE DI PASOLINI Giovanna Marini

È il 1960 quando Giovanna Marini incontra per la prima volta, in un attico a Piazza di Spagna, Pier Paolo Pasolini; un incontro che segna per sempre la giovane musicista, che da allora si dedica alla musica folk di tutta la penisola italiana. Marini utilizza qui il modulo di una passione della tradizione orale abruzzese, l'Orazione di San Donato, che è quello dell'Orologio della Passione, cioè ora per ora i momenti del martirio del Santo fino alla morte.

Giovanna Marini met Pier Paolo
Pasolini in 1960, in an attic in Piazza
di Spagna; the encounter will mark
the young musician forever: from then
on, she devoted herself to folk music
throughout the Italian peninsula.
Here, Marini uses the form of a
Passion from the Abruzzese oral
tradition, the Oration of Saint
Donatus, that's to say the hours of the
Passion Clock, i.e. the moments of
the Saint's martyrdom until his death.

10. AI SOLIDOM Canto tradizionale

portoghese Conosciuto grazie a D. Pontes (O primeiro canto, 1999)

Dulce Pontes è nota per aver perpetuato il fado, ma vi ha inserito anche molti elementi di contaminazione e sperimentazione. «Se passerai dal cimitero nel giorno del mio funerale, dì alla terra di non mangiare le mie trecce... Bambolina, se ti trovassi qui da sola, ti darei un bacio sul viso». Eros e Thanatos abitano evidentemente questo tema popolare portoghese rurale.

Known thanks to Dulce Pontes (O primeiro canto, 1999). The Portuguese singer is known for perpetuating fado, but she also inserted elements of contamination and experimentation into the genre. «If you pass by the churchyard on the day of my burial, tell the earth not to devour my braids... Oh little dolly, if I could catch you here, all alone, I would kiss you right on the cheek». Eros and Thanatos definitely inhabit this rural Portuguese folk theme.

11. HISTORIA DE JUAN CASTILLO Los Chichos – Juan Antonio Jimenez Munoz, José Torregrosa *Lyrics*

Il brano fa riferimento alla storia di una banda formata da due fratelli e due cugini in azione per compiere una rapina, traditi da un certo "informatore". La cosa finisce molto male: uno del gruppo rimane ammazzato per mano dello stesso Juan, che, subito arrestato, lascia i suoi figli in mezzo alla strada e perciò supplica la Vergine della Macarena di proteggerli. La Historia De Juan Castillo è un racconto ammonitore sull'impatto dell'attività criminale sugli autori e sui loro cari.

The piece tells the story of a gang made up by two brothers and two cousins. While carriyng out a robbery, an "informer" betrays them. It ends up very badly: one of them gets killed by Juan himself. Immediately arrested, he leaves his kids out on the streets, and therefore begs the Virgin of the Macarena to protect them. La Historia De Juan Castillo is a cautionary tale about the backlash of criminal activity and the impact it has on both the perpetrators and their loved ones.

12. DEMA DAE MOL TE PEAU

Tradizionale Rom Conosciuta grazie all'interpretazione del polistrumentista Tcha Limbergei

«Mamma, dammi da bere! Dammi il vino che mi voglio ubriacare! Voglio menare questi criminali che mi hanno rovinato la vita! Intanto tutta la gente che mi vede avvinazzato parla alle mie spalle e dice che sono pazzo...». Non è forse l'andamento di questo brano simile alla camminata di un ubriaco stralunato?

Tsigana song known thanks to the interpretation of multi-instrumentalist Tcha Limberger. «Mama, give me a drink! Give me the wine, I want to get drunk! I want to beat up these criminals who ruined my life! Meanwhile all the people who see me screwed up talk behind my back and say I'm crazy...». Isn't the progression of this song similar to the gait of a stunned drunkard?

13. LE RIFIFI Michel Philippe-Gerard Music – Jacques Larue Lyrics

Il rififi è una resa dei conti, una bagarre nel mondo dellla mala parigina. «Ho inventato la parola rififi», raccontava Auguste Le Breton «poi ha fatto il giro del mondo ed è entrata nei dizionari francese e portoghese.» Rififi divenne anche un tema musicale di M. Philippe-Gérard per *Du rififi chez les hommes, film* del 1955 diretto da Jules Dassin, tratto dall'omonimo romanzo di Le Breton, pietra miliare del noir francese.

Rififi is a showdown, a brawl in the Parisian underworld. «I invented the word rififi», Auguste Le Breton recounted. «It went around the world and entered the French and the Portuguese dictionaries.» Rififi also became a musical theme by M. Philippe-Gérard for the 1955 movie *Du rififi chez les hommes* by Jules Dassin, based on Auguste Le Breton's novel of the same name, a milestone of French noir.

14. ACCUSATO A TRADIMENTO

Canzone di malavita romana tradizionale popolare Conosciuta grazie a Bianca Giovannini la Jorona

Facendo tesoro della riflessione di Primo Moroni, abbracciamo l'idea che malavita talvolta ha significato evasione dai percorsi precostituiti che portavano al lavoro in fabbrica, a maggior ragione dopo la disillusione di chi sperava che il dopoguerra vedesse un radicale rinnovarsi della società. Il finale è una citazione da Quelle come me di Fiorenzo Carpi, da Splendori e miserie di Madame Royale, film del 1970 diretto da Vittorio Caprioli.

Known thanks to Bianca Giovannini la Jorona. We honor Primo Moroni's idea that the underworld might have represented an escape from the predetermined paths that led to a factory job, particularly for those who faced disillusionment after realizing that the post-war era would not see the radical renewal of the society they were hoping for. The finale is a quotation from Fiorenzo Carpi's Quelle come me from Splendori e miserie di Madame Royale (1970 by V. Caprioli).

15. Medley del padronato:

- CANTO LAZIALE Tradizionale - CURRE CURRE GUAGLIÒ Messina Iovine Persico Frammento

Canto a zampogna di area laziale contro il padronato, trasmessomi dalla cantante e collaboratrice Bianca Giovannini la Jorona, grazie alla ricerca di Graziella di Prospero. Fa seguito un frammento da Curre curre guagliò dei 99 posse, emblematica istantanea della scena napoletana degli anni '90. La sonorità su cui è tessuto il canto è un omaggio al sound West African.

A bagpipe song against landlordism in the Latium area, passed down to me by singer and collaborator Bianca Giovannini la Jorona, thanks to Graziella di Prospero's research. This is followed by a fragment from Curre curre guaglio' by 99 posse, an emblematic snapshot of the Neapolitan scene of the 1990s. The way the song is woven together is a homage to the West African sound.

Camilla Barbarito

Fabio Marconi - Alberto M. A. Turra - Stefano Grasso

CARGO SENTIMENTO POPOLARE D'ASSALTO

è il fortunato incontro di quattro musicisti sognatori che hanno incrociato le rotte per guardare al meticciato del domani, con uno sguardo deferente alle culture di matrice popolare e tradizionale, ciascuno con il proprio bagaglio di ricerca e sperimentazione in disparati ambiti musicali ed espressivi.

is the fortunate encounter between four dreamers and musicians, each one with their own wealth of research and experimentation in diverse musical and artistic fields, who crossed their paths to look at tomorrow's melting pot, with a deferential gaze towards popular and traditional cultures.

